

Cent. 30 la copia... ABONNAMENTI: Italia e Colonie: ANNO L. 75,-...

SABATO 26 NOVEMBRE 1938-XVII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per mm di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Arte L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato...

La salute di S. S. Pio XI

Le condizioni del Papa dopo un attacco di asma vanno continuamente migliorando

I voti di tutto il mondo

Il Santo Padre questa mattina, dopo la celebrazione della Santa Messa, è stato colto improvvisamente da un attacco di asma cardiaca, che attualmente va migliorando.

CITTA' DEL VATICANO 25. L'Osservatore Romano pubblica: « Questa mattina si sono diffuse voci allarmanti sulla salute del Santo Padre... »

provvisio male nel suo Studio privato, alle ore 7.30. I primi ad accorrere sono stati i due Segretari privati, il servizio di Anticamera veniva senz'altro rimandato...



ANSIA SUPERATA

Stamane il Pontefice, come di consueto, in questi ultimi tempi, si è recato in letto alle 6.30, e poco dopo ha avuto il prof. Amintore Milani per la quotidiana visita orlaria. Poi, alle 7, è passato nella Camera apostolica dell'appartamento privato, dove, con l'assistenza dei Segretari Monsignore Carlo Confalonieri e Diego Venini, ha celebrato la S. Messa. Alle ore 8 il Santo Padre, dopo una frugale colazione, è passato nello Studio privato per lo spoglio della corrispondenza e per distribuire il laudario dei Segretari. Le condizioni del Pontefice erano allora perfettamente buone, e niente lasciava supporre il grave attacco, che l'avrebbe a breve distanza colpito. Poco prima delle 10, però, il Papa si accingeva a lasciare il suo appartamento privato, per scendere con l'ascensore a quello ufficiale, dove, nella Biblioteca, avrebbe dovuto iniziare la lunga serie delle udienze private, ritardate dal Card. Pacelli.

Mundelein, Arcivescovo di Chicago, Lavitrano, Arcivescovo di Palermo; e Cremonesi, il Card. Fossati, Arcivescovo di Torino, il Card. Sereni, l'Amato d'Ungeria, Mons. Respoli, il Prefetto delle Cerimonie apostoliche ed alcuni diplomatici. Per semplice misura precauzionale il prof. Amintore Milani restava con il Pontefice fino verso le 16.45. A quindici ore ha lasciato l'appartamento pontificio e si è recato nella sua abitazione, che da qualche settimana, e nella stessa Città del Vaticano, è in attesa di un attacco di asma cardiaca, e possa lentamente riprendersi. Per quello che riguarda la giornata di domani, il Papa doveva ricevere il pellegrinaggio ugheresse, con a capo il Card. Sereni, ma questa udienza è sospesa insieme a tutte le altre.

Il Papa è al lavoro

Il Papa, come di consueto, si era alzato alle ore 6.30... Tale il capoverso della cronaca che recava l'inaspettato tristissimo annuncio della crisi cardiaca poi felicemente e faustamente superata; e alla premessa animosa della quotidiana operosità seguivano gli abituali sviluppi, con un itinerario di opere che anche ieri si preannunciava faticoso per un uomo che fosse stato di età meridiana.

Il costume quotidiano del Santo Padre è questo: spettacolo di una disciplina regolare e indefettibile per il luminoso Vegliardottantenne; disciplina animata dalla potente vitalità dello Spirito dominatore senza soste; e ancora una volta la infermità (questa volta fugacissima come il lampo) venuta come un ladro nel pieno di un regime di eroica incessante fedeltà al magistero apostolico, è stata fugata, dopo che dalla infinita Bontà di Dio, Vegliante sul suo Vicario, dalla Volontà temprata a ogni prova.

Non ci prolungheremo: la semplice insistenza potendo significare dubbio o ansietà che sono oggi fuori luogo. L'episodio è perato, grazie alla Bontà di Dio, non ha nulla a che vedere con la tormentosa parentesi di due anni fa. Il Papa è già al suo lavoro. Le sue condizioni sono soddisfacenti, per quanto lo possano essere in un organismo forte, gagliardo, eroico, ma di una età già avanzata.

Felici risultati nel comprensorio agrario della piana di Barce. ROMA, 25 sera. Il Duce ha ricevuto il sen. De Michelis che gli ha riferito sui felici risultati conseguiti nel comprensorio agrario affidato anni or sono, per volontà del Duce, all'Istituto di credito I. C. L. E. nella piana di Barce in Cirenaiaca e sulla valorizzazione economica sociale di 4000 ettari del comprensorio, già posti in pieno reddito.

Felici risultati nel comprensorio agrario della piana di Barce

Il Duce, che lo scorso anno ha attraversato quella zona, si è compiaciuto dell'attività finora svolta dall'I.C.L.E. ed ha approvato il programma già in atto di trasformazione fondiaria, disponendo che nella primavera prossima siano ultimate in quel comprensorio altre 24 case coloniche nei rispettivi poderi sui quali verranno subito immesse altrettante famiglie di nostri lavoratori.

IL RIMPATRIO DEGLI ITALIANI L'esempio del Governo fascista imitato dall'Estonia

TALLIN, 25 sera. Le decisioni del Governo fascista, circa il ritorno in patria degli italiani all'estero hanno avuto larghissima eco e ripercussioni nei circoli governativi e nella stampa. L'esempio dell'Italia fascista è stato, inoltre, immediatamente seguito dal Governo estone, il quale ha disposto che abbiano a rientrare in patria gli estoni che attualmente risiedono in Manciuria. E' stata costituita come in Italia, una speciale Commissione, la quale ne curerà il rimpatrio.

I torbidi francesi Requisizione delle ferrovie se sarà necessario

PARIGI, 25 sera. Il giornale ufficiale pubblica un decreto che autorizza, date le circostanze attuali, la requisizione di quei tronchi ferroviari il cui esercizio si dimostrerà indispensabile alla vita pubblica.

Un monito e un chiarimento

ROMA, 25 sera. Sotto il titolo « Un monito e un chiarimento » l'Avvenire di Roma pubblica: « Un camerata si preoccupa dell'interessamento dei giornali cattolici italiani alla sorte non invidiabile dei cattolici germanici, e conclude con un ammonimento che suona così: « Ricordatevi che la politica estera italiana è quella dell'Asse Roma-Berlino... »

I radiomessaggi di Ciano Von Ribbentrop e Arita nell'annuale del Patto tripartito anticomunista

ROMA, 25 sera. Nel messaggio radiotrasmesso alle 11.30 in occasione della ricorrenza dell'Annuale della firma del Patto tripartito anticomunista, il Ministro degli Esteri del Giappone, S. E. Arita ha detto: « E' per me una grande gioia di poter, nel secondo anniversario dell'accordo contro l'Internazionale comunista, esprimere a mezzo della Radio al popolo tedesco e a quello italiano il mio cordiale saluto e il mio rispetto. Precisamente due anni fa, in qualità di Ministro degli Esteri, approdavo con grande soddisfazione che l'accordo Anticomintern fra la Germania e l'Internazionale era stato firmato. Da allora il Patto Anticomintern costituisce la più importante direttiva della nostra politica estera. Nell'anno seguente l'Italia aderiva in qualità di contraente fornita di uguali diritti a quel Patto. Con questo più forti e più potenti legami si formarono tra le più fiorenti Nazioni in Europa e in Asia. Malgrado le continue macchinazioni dei comunisti in Europa, si è riusciti a reprimere quegli elementi sovversivi e a mantenere la pace. Il fronte di difesa anticomunista in Europa si è ingrandito e rafforzato contro l'Internazionale comunista. Questo grande ed importante successo politico delle due Nazioni a noi legate costituisce per noi una gioia sincera. Anche qui nell'Asia Orientale il Governo di Chiang Kai-shek, che ha gettato in tanta miseria 400 milioni di connazionali con la sua politica pro comunista e anti giapponese, si avvia alla sua fine, grazie alle armi del Governo imperiale giapponese. « Lotando contro il pericolo comunista il Giappone ha fatto il primo passo per realizzare il grande ideale di creare un ordine nuovo nell'Asia Orientale. L'Italia, la Germania e il Giappone sono responsabili della pace del mondo. La lotta comune di questi tre Stati è diventata una necessità politica. Ai due popoli amici d'Italia e di Germania prometto che noi, perseguendo il nostro scopo, saremo sempre giusti e forti ».

« Nel tempo trascorso dopo la sua conclusione l'accordo contro l'Internazionale comunista ha assunto grande importanza. Il triangolo Berlino - Roma - Tokio è oggi una concezione mondiale, non è soltanto un fattore ed un garante dell'ordine, ma anche un fattore della politica mondiale. Di fronte a questa politica costruita organicamente e creata dai tre Stati riuniti nell'Accordo Anticomintern sta l'efficienza distruttiva del Comintern e delle forze che lo sostengono. Nulla sarebbe più falso che credere che il bolscevismo abbia abbandonato la sua lotta. Proprio in questi giorni, vediamo come l'Internazionale comunista ha creato una nuova organizzazione, allo scopo di diffondere nel campo propagandistico, gli scopi della Rivoluzione mondiale. L'effetto di questa propaganda si mostra in una nuova campagna denigratoria che è scatenata dappertutto contro gli Stati cosiddetti autoritari, cioè, in realtà contro gli Stati dell'ordine. Che cosa infatti se non questa propaganda sovversiva giude-bolscevica si trova dietro la nuova ondata azzurrata contro la Germania in America, con la quale si cerca di gettare in una pericolosa di odio contro il popolo tedesco (che non ha nulla contro il popolo americano), la parte migliore del popolo americano? Malgrado tutto sono fermamente convinto che alle Potenze legate dall'accordo Anticomintern riuscirà di impedire il raggiungimento dello scopo perseguito dai comunisti e cioè la Rivoluzione mondiale e di rendere così agli Stati civilizzati un inestimabile servizio. La lotta contro l'Internazionale comunista non è diretta contro alcun'altra Nazione e non esclude alcun altro Stato. Le Potenze del triangolo politico mondiale, tuttavia, nella loro dura ed inesorabile lotta, contro il comunismo, resteranno legate l'una e l'altra da amicizia sempre più profonda e si riterranno pertanto formatrici e garantiti di un nuovo e più giusto ordine mondiale. Saluto oggi le Potenze unite con noi nell'accordo Anticomintern; l'Italia e il Giappone ».

hanno avuto un'importanza decisiva nell'interesse della pace e della giustizia nel mondo. Non convinto che questa solidarietà è destinata a rappresentare nel futuro una forza sempre più vivace, più operante, che i tre grandi Stati potranno al servizio della civiltà e dell'ordine mondiale. Di fronte a questa politica costruita organicamente e creata dai tre Stati riuniti nell'Accordo Anticomintern sta l'efficienza distruttiva del Comintern e delle forze che lo sostengono. Nulla sarebbe più falso che credere che il bolscevismo abbia abbandonato la sua lotta. Proprio in questi giorni, vediamo come l'Internazionale comunista ha creato una nuova organizzazione, allo scopo di diffondere nel campo propagandistico, gli scopi della Rivoluzione mondiale. L'effetto di questa propaganda si mostra in una nuova campagna denigratoria che è scatenata dappertutto contro gli Stati cosiddetti autoritari, cioè, in realtà contro gli Stati dell'ordine. Che cosa infatti se non questa propaganda sovversiva giude-bolscevica si trova dietro la nuova ondata azzurrata contro la Germania in America, con la quale si cerca di gettare in una pericolosa di odio contro il popolo tedesco (che non ha nulla contro il popolo americano), la parte migliore del popolo americano? Malgrado tutto sono fermamente convinto che alle Potenze legate dall'accordo Anticomintern riuscirà di impedire il raggiungimento dello scopo perseguito dai comunisti e cioè la Rivoluzione mondiale e di rendere così agli Stati civilizzati un inestimabile servizio. La lotta contro l'Internazionale comunista non è diretta contro alcun'altra Nazione e non esclude alcun altro Stato. Le Potenze del triangolo politico mondiale, tuttavia, nella loro dura ed inesorabile lotta, contro il comunismo, resteranno legate l'una e l'altra da amicizia sempre più profonda e si riterranno pertanto formatrici e garantiti di un nuovo e più giusto ordine mondiale. Saluto oggi le Potenze unite con noi nell'accordo Anticomintern; l'Italia e il Giappone ».

Il Prefetto di Bologna ricevuto dal Duce

ROMA, 25 sera. Il Duce, continuando il rapporto annuale dei Capi delle Provincie, ha ricevuto oggi successivamente a palazzo Venezia i Prefetti di Bologna, Cremona, Ferrara, Ravenna e Forlì.

Parla Von Ribbentrop

Alle 11.50 ha parlato il Ministro degli Esteri del Reich, S. E. Von Ribbentrop, il quale ha detto: « Due anni fa, il 25 novembre 1936, tra la Germania e il Giappone fu concluso l'accordo contro l'Internazionale comunista; un anno dopo fu ampliato diventando l'accordo Anticomintern fra la Germania, l'Italia e il Giappone. Scopo di tale accordo era la dichiarazione comune di lotta senza compromessi contro l'attività sovversiva dell'Internazionale comunista. Oggi possiamo constatare con soddisfazione che la collaborazione fra i tre Stati contro quell'attività sovversiva ha dato ottima prova. Né in Spagna né in Cina è riuscito agli intrighi di Mosca di stabilire il suo dominio bolscevico per potere poi di lì gettare la fiaccola incendiaria nei Paesi pacifici. La Cecoslovacchia era destinata a diventare un altro punto di partenza della rivoluzione mondiale. Anche questi disegni furono soffocati in germe l'autunno scorso, per la ferrea risolutezza del Führer e per la solida fetà degli Stati antibolscevichi, soprattutto per la stretta collaborazione fra Nazionalsocialismo e Fascismo ».

Lavori della Commissione per la tutela delle bellezze naturali inaugurati da S. E. Bottai

ROMA, 25 sera. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha dato inizio ai lavori della Commissione per lo studio delle modificazioni da apportarsi alla Legge 11 giugno 1922 n. 778 per la tutela delle bellezze naturali e degli immobili di pubblico interesse. L'aggiornamento di tali norme verrà compiuto, allo scopo di adeguare alle nuove necessità la legislazione relativa alla salvaguardia del paesaggio.

Lavori della Commissione per la tutela delle bellezze naturali inaugurati da S. E. Bottai

ROMA, 25 sera. Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha dato inizio ai lavori della Commissione per lo studio delle modificazioni da apportarsi alla Legge 11 giugno 1922 n. 778 per la tutela delle bellezze naturali e degli immobili di pubblico interesse. L'aggiornamento di tali norme verrà compiuto, allo scopo di adeguare alle nuove necessità la legislazione relativa alla salvaguardia del paesaggio.

La speranza e la preghiera sono una forma di collaborazione; il silenzio e il disinteresse equivarrebbero ad una compiacente omertà. A meno che non si voglia sostenere essere vero apostolato non quello dei Dodici, investiti dallo Spirito Santo nel Cenacolo e predicanti nelle piazze di Gerusalemme; ma quello degli Undici, che il terrore fece fuggire dall'Orto degli Ulivi nella notte della Passione o quello del dodicesimo che il bruciore del rimorso spinse a appiccarsi ad un fico...

La speranza e la preghiera sono una forma di collaborazione; il silenzio e il disinteresse equivarrebbero ad una compiacente omertà. A meno che non si voglia sostenere essere vero apostolato non quello dei Dodici, investiti dallo Spirito Santo nel Cenacolo e predicanti nelle piazze di Gerusalemme; ma quello degli Undici, che il terrore fece fuggire dall'Orto degli Ulivi nella notte della Passione o quello del dodicesimo che il bruciore del rimorso spinse a appiccarsi ad un fico...

La speranza e la preghiera sono una forma di collaborazione; il silenzio e il disinteresse equivarrebbero ad una compiacente omertà. A meno che non si voglia sostenere essere vero apostolato non quello dei Dodici, investiti dallo Spirito Santo nel Cenacolo e predicanti nelle piazze di Gerusalemme; ma quello degli Undici, che il terrore fece fuggire dall'Orto degli Ulivi nella notte della Passione o quello del dodicesimo che il bruciore del rimorso spinse a appiccarsi ad un fico...

La speranza e la preghiera sono una forma di collaborazione; il silenzio e il disinteresse equivarrebbero ad una compiacente omertà. A meno che non si voglia sostenere essere vero apostolato non quello dei Dodici, investiti dallo Spirito Santo nel Cenacolo e predicanti nelle piazze di Gerusalemme; ma quello degli Undici, che il terrore fece fuggire dall'Orto degli Ulivi nella notte della Passione o quello del dodicesimo che il bruciore del rimorso spinse a appiccarsi ad un fico...

Con l'Avvento (venuta) si apre l'Anno liturgico. Destinato a preparare i fedeli alla grande solennità della nascita di Gesù Cristo, questo breve ciclo di quattro settimane ha carattere penitenziale e in pari tempo di lieta aspettativa. L'idea centrale è la venuta di Cristo: venuta nella carne, a Betlemme; venuta spirituale nell'anima nostra per mezzo della sua Grazia; venuta trionfale alla fine dei tempi in veste di giudice.

Questa terza venuta, che è l'ultima in ordine di tempo, è la prima nell'intenzione della Chiesa. La quale, infatti, non potrebbe meno preparare i suoi figli al Natale del Signore e alla sua mistica venuta nelle anime loro che richiamandola, col pensiero dell'ultimo Giudizio, alla sollecita vigilanza dei loro interessi spirituali.

IL VANGELO

PRIMA DOMENICA DELL'AVVENTO
L'ULTIMA VENUTA

L'argomento è identico, nella sostanza, a quello che l'Anno liturgico finisce. Senonché, mentre l'ultima Domenica di Pentecoste vuole richiamarci in particolare modo al pensiero della fine dei tempi, la prima Domenica dell'Avvento ci invita sopra tutto a riflettere al ritorno del Figlio dell'uomo in quella ci fa scorgere la decisa catastrofe del mondo; in questa ci fa attendere sulla via del dovere il Giudice che si annunzia.

Noi siamo anche qui — come nella passata Domenica — che le commozioni cosmiche, ordinate a precedere o ad accompagnare questa venuta, s'inspirano al linguaggio degli antichi profeti e sono da riferire alle conoscenze astronomiche del tempo. Senza dunque cercare se esse dovranno o no verificarsi, appuriamo, diciamo che la Parusia, o ultima venuta del Figlio dell'uomo, non avverrà senza che l'universo ne sia scosso e sussulti come colpito da un terribile terremoto.

Questa sarà per i giusti — cioè per quanti avranno inseguito la Giustizia dietro le orme di Lui, con vo-

In quella circostanza Gesù disse ai discepoli: «Vi sarà dei segni nel sole, nella luna e nelle stelle, e sulla terra vi sarà commovente e si scuoterà il mare e i fiumi. Gli uomini saranno tutti sospresi nell'aspettazione delle cose vicine ad accadere nel mondo, poiché le potenze del cielo si commoveranno, e cadranno allora il Figliuolo dell'uomo venire sopra una nuvola, con gran potenza e gloria. Ma quando cominceranno ad accadere queste cose, alzatevi su, con la testa per aria, che

vicina è la vostra redenzione. E potrà loro un paragone, e disse: «Osservate il fico e gli altri alberi; quando principiano a germogliare, è vero o no che voi dite: «E' vicina l'estate? — Così pure, quando vedrete succedere queste cose, sapiate che il regno di Dio è vicino. In verità vi dico che non passerà la generazione presente prima che tutto sia consumato. Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno».

E' vero che un simile entusiasmo suppone una vita fondamentalmente e interamente cristiana: vita ordinata tutta in Cristo, vissuta per Lui, e che non aveva quindi da temer nulla dal gran giorno di quella venuta — «dies magna» — e piuttosto doveva aver fremiti di desiderio nostalgico per quell'incontro beato.

Dispereremo dunque di poter realizzare anche noi un tale stato d'animo nei riguardi del Figlio dell'uomo, che vedremo venir su sulla nube, con potere e gloria grande? Non possiamo, e ragione di disperare, se la nostra vita religiosa ci sforziamo di condurci, come i primi nostri fratelli, sulle orme di Cristo, secondo le massime del Vangelo, e se alla potente diama che spira in questa prima Messa dell'anno liturgico per bocca di San Paolo, «Non siate pigri, ma siate ardenti, come se il Signore venisse a trovarvi, e non siate pigri, come se il Signore venisse a trovarvi, e non siate pigri, come se il Signore venisse a trovarvi».

lenterosa e operosa fede — la felice aurora della loro liberazione nel glorioso Regno di Dio, l'agguato, che vedremo venir su sulla nube ordinata tutta la loro esistenza e rivolta ogni loro speranza; sarà il termine del viaggio e l'entrata in porto; sarà il cessare di un combattimento fatto di quotidiane rinunce e la vicina conquista del premio nei sicuri domini della pace.

A questa grande venuta, che contrasta così vivacemente con l'umile manifestazione di Gesù Cristo a Betlemme, siamo esortati a guardare fin d'adesso, come al fatto cui è legata la nostra sorte per l'eternità. Né può la sua venuta, in un tempo dimmenticare l'impressione se pensiamo che quel grande avvenimento è per ciascuno di noi come anticipato dalla nostra non lontana fine personale, e non potrà essere per noi conseguenze diverse da quelle che in questa fine avremo irrimediabilmente incontrate.

Che è la finale catastrofe del mondo — e così la morte di ciascuno — non altrettanto deve dirsi dello apparire di Cristo Giudice sul tenace caos del mondo in sfacelo e sull'opera devastatrice del nostro tempo, preda della Morte.

«Fu questa grande visione apocalittica che, per le sue speranze assai più che per i suoi terrori, alimentò e tenne desta la fede dei primi credenti in Gesù, sorreggendola fra i mali della vita — quelli comuni a tutta l'umanità, quelli propri della professione cristiana — e mantenendola alta e pura, e nella vigilanza delle Vergini prudenti del Vangelo. Accessi dal fervore dell'agape fraterna, nelle chiese domestiche o nei cunicoli delle catacombe, gli antichi cristiani, nutriti alla Mensa eucaristica, più solenne e urgente preghiera non conobbero

in quella tradizionale atmosfera di squisita e materna assistenza spirituale, che non dimentica, anzi rievoca, i sentimenti di devozione alla Patria originaria; sentimenti che, nel caso dell'Italia, acquistano un particolare risalto perché queste assistenze e sviluppa i frutti di quell'attissima cultura dei valori civili e spirituali, riaffermati dagli Accordi tripartiti e dallo Stato.

La Chiesa si preoccupa di non lasciare questi figli privi di quello spirito di carità che è fondamento ed espressione della Legge cristiana; si preoccupa di preservare la luce della fede in essi, e così operando è sicura di conservare più cari e più vivi gli affetti più profondi alla Patria lontana, coltivandone l'amore, che non vada disgiunto dalla certezza di quella fede che è precisamente patrimonio irrinunciabile del popolo cui essi appartengono. Ecco perché anche in merito ai noti recenti provvedimenti governativi per il rimpatrio degli italiani dall'Estero, l'assistenza della Chiesa prepara quei vetoli morali e spirituali che meglio facilitano la loro attuale opera dello Stato.

Vasta diffusione in America dell'Unione Missionaria del Clero

Nuova rivista benedetta dal Santo Padre

CITTA' DEL VATICANO, 25 sera. — In seguito alla istituzione del Segretariato Internazionale dell'Unione Missionaria del Clero, per opera della Sacra Congregazione di Propaganda Fide, questa provvida Associazione sacerdotale si è ancor più largamente diffusa, così da abbracciare ora quasi tutte le Nazioni cattoliche. Particolare buona accoglienza ha avuto l'America Latina. In quasi tutte quelle Repubbliche, l'Unione è stata regolarmente organizzata e si svolge il suo programma, sotto la guida dei Vescovi Presidenti, nominati dalla Sacra Congregazione di Propaganda Fide a dirigerla.

Attività precipua delle varie Unioni nazionali è quella di formare, per mezzo della parola e della stampa, in tutti i sacerdoti, una cultura e uno spirito ardenti di zelo per la causa missionaria.

A tal scopo, mezzo indispensabile è quello di una buona pubblicazione periodica che, giungendo regolarmente ai membri dell'Unione porti loro la parola istruttiva e informativa e ne ecciti lo zelo guidandolo verso quelle forme di cooperazione missionaria che la Chiesa ha proposto a tutti i fedeli.

Data, però, la difficoltà per le dette Repubbliche del Centro e Sud America, alcune delle quali con piccolo numero di sacerdoti di avere ciascuna una propria pubblicazione, il Segretariato Internazionale dell'Unione ha deciso lo zelo guidandolo verso quelle forme di cooperazione missionaria che la Chiesa ha proposto a tutti i fedeli.

Questa volonterosa cooperazione dà affidamento sicuro che anche nella ventura domenica prima di Avvento sarà rinnovato con pari generosità il contributo per la stampa di questa rivista. Ricordatevi, infatti, che la vostra, nella sua Pastorale sollecitativa, in conformità delle disposizioni emanate negli scorsi anni, vorrà continuare il suo premuroso interessamento, affinché la giornata pro-emigrazione sia convenientemente preparata, raggiunge gli scopi desiderati. L'obiettivo, dovrà rimettersi direttamente a questa sacra Congregazione, e poiché ho fatto menzione dei Sacerdoti missionari di emigrazione, voglio prendere motivo per ricordare non solo quanto necessaria vi sia di zelanti sacerdoti, particolarmente delle Diocesi missionarie di questo tipo, si affretti per questo generoso e laborioso apostolato, ma anche per segnalare la benemerita Congregazione Religiosa, che si dedica per istituzione a questa opera di assistenza spirituale agli italiani emigranti: la Pia Società dei Missionari di S. Carlo, fondata nel 1889 dal Servo Dio Mons. Scalabrini, Vescovo di Piacenza. Essa conta in Italia una prospera Casa di Noviziato a Crespano del Grappa, in Provincia di Treviso; nobilitissimi Collegi a Bassano del Grappa, in Provincia di Genova e a Piacenza, che è la Casa Madre e un Collegio di studi teologici superiori a Roma. Ha poi due Province negli Stati Uniti d'America, a due Province nel Brasile, ed ha istituito in Francia la sua opera di assistenza. Quei giovani che, veramente chiamati dal Signore ad una vita di perfezione religiosa e insieme di apostolato, si sentissero disposti ad sperimentare la loro vocazione in questo campo, potranno rivolgersi ai Superiori delle Case sopra indicate, dai quali avranno tutte le indicazioni del caso. La Pia Società Scalabriniana è alle dirette dipendenze di questa Sacra Congregazione Concistoriale.

Grato a Vostra Eccellenza della pubblicazione, che vorrà cominciare a darla a questa Lettera, con senso di distinto ossequio mi professo della eccelsa vostra opera come fratello. — F. R. Cardinali Rossi, Segretario.

Come appare evidente dalla Lettera del Card. Rossi l'attività della Chiesa, in questo campo, continua a svolgersi

Un appello del Card. Rossi per la "Giornata pro emigrazione".

CITTA' DEL VATICANO, 25 sera. — L'Em.mo Cardinale Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale, ha diramato agli E.Em.mi Cardinali la seguente venerata Lettera in occasione della «Giornata Pro-emigrazione».

Eccellenza Rev.ma — L'invio della relazione delle offerte, raccolte nell'anno scorso per assistenza religiosa agli italiani all'Estero, mi offre l'occasione gradita di esprimere il mio vivo ringraziamento agli E.Em.mi Cardinali e quanti collaborano al buon esito della Colletta.

Questa volonterosa cooperazione dà affidamento sicuro che anche nella ventura domenica prima di Avvento sarà rinnovato con pari generosità il contributo per la stampa di questa rivista. Ricordatevi, infatti, che la vostra, nella sua Pastorale sollecitativa, in conformità delle disposizioni emanate negli scorsi anni, vorrà continuare il suo premuroso interessamento, affinché la giornata pro-emigrazione sia convenientemente preparata, raggiunge gli scopi desiderati. L'obiettivo, dovrà rimettersi direttamente a questa sacra Congregazione, e poiché ho fatto menzione dei Sacerdoti missionari di emigrazione, voglio prendere motivo per ricordare non solo quanto necessaria vi sia di zelanti sacerdoti, particolarmente delle Diocesi missionarie di questo tipo, si affretti per questo generoso e laborioso apostolato, ma anche per segnalare la benemerita Congregazione Religiosa, che si dedica per istituzione a questa opera di assistenza spirituale agli italiani emigranti: la Pia Società dei Missionari di S. Carlo, fondata nel 1889 dal Servo Dio Mons. Scalabrini, Vescovo di Piacenza. Essa conta in Italia una prospera Casa di Noviziato a Crespano del Grappa, in Provincia di Treviso; nobilitissimi Collegi a Bassano del Grappa, in Provincia di Genova e a Piacenza, che è la Casa Madre e un Collegio di studi teologici superiori a Roma. Ha poi due Province negli Stati Uniti d'America, a due Province nel Brasile, ed ha istituito in Francia la sua opera di assistenza. Quei giovani che, veramente chiamati dal Signore ad una vita di perfezione religiosa e insieme di apostolato, si sentissero disposti ad sperimentare la loro vocazione in questo campo, potranno rivolgersi ai Superiori delle Case sopra indicate, dai quali avranno tutte le indicazioni del caso. La Pia Società Scalabriniana è alle dirette dipendenze di questa Sacra Congregazione Concistoriale.

Grato a Vostra Eccellenza della pubblicazione, che vorrà cominciare a darla a questa Lettera, con senso di distinto ossequio mi professo della eccelsa vostra opera come fratello. — F. R. Cardinali Rossi, Segretario.

Come appare evidente dalla Lettera del Card. Rossi l'attività della Chiesa, in questo campo, continua a svolgersi

Un appello del Card. Rossi per la "Giornata pro emigrazione".

CITTA' DEL VATICANO, 25 sera. — L'Em.mo Cardinale Rossi, Segretario della Sacra Congregazione Concistoriale, ha diramato agli E.Em.mi Cardinali la seguente venerata Lettera in occasione della «Giornata Pro-emigrazione».

Eccellenza Rev.ma — L'invio della relazione delle offerte, raccolte nell'anno scorso per assistenza religiosa agli italiani all'Estero, mi offre l'occasione gradita di esprimere il mio vivo ringraziamento agli E.Em.mi Cardinali e quanti collaborano al buon esito della Colletta.

Questa volonterosa cooperazione dà affidamento sicuro che anche nella ventura domenica prima di Avvento sarà rinnovato con pari generosità il contributo per la stampa di questa rivista. Ricordatevi, infatti, che la vostra, nella sua Pastorale sollecitativa, in conformità delle disposizioni emanate negli scorsi anni, vorrà continuare il suo premuroso interessamento, affinché la giornata pro-emigrazione sia convenientemente preparata, raggiunge gli scopi desiderati. L'obiettivo, dovrà rimettersi direttamente a questa sacra Congregazione, e poiché ho fatto menzione dei Sacerdoti missionari di emigrazione, voglio prendere motivo per ricordare non solo quanto necessaria vi sia di zelanti sacerdoti, particolarmente delle Diocesi missionarie di questo tipo, si affretti per questo generoso e laborioso apostolato, ma anche per segnalare la benemerita Congregazione Religiosa, che si dedica per istituzione a questa opera di assistenza spirituale agli italiani emigranti: la Pia Società dei Missionari di S. Carlo, fondata nel 1889 dal Servo Dio Mons. Scalabrini, Vescovo di Piacenza. Essa conta in Italia una prospera Casa di Noviziato a Crespano del Grappa, in Provincia di Treviso; nobilitissimi Collegi a Bassano del Grappa, in Provincia di Genova e a Piacenza, che è la Casa Madre e un Collegio di studi teologici superiori a Roma. Ha poi due Province negli Stati Uniti d'America, a due Province nel Brasile, ed ha istituito in Francia la sua opera di assistenza. Quei giovani che, veramente chiamati dal Signore ad una vita di perfezione religiosa e insieme di apostolato, si sentissero disposti ad sperimentare la loro vocazione in questo campo, potranno rivolgersi ai Superiori delle Case sopra indicate, dai quali avranno tutte le indicazioni del caso. La Pia Società Scalabriniana è alle dirette dipendenze di questa Sacra Congregazione Concistoriale.

Grato a Vostra Eccellenza della pubblicazione, che vorrà cominciare a darla a questa Lettera, con senso di distinto ossequio mi professo della eccelsa vostra opera come fratello. — F. R. Cardinali Rossi, Segretario.

Come appare evidente dalla Lettera del Card. Rossi l'attività della Chiesa, in questo campo, continua a svolgersi

Un cementificio raperto dopo la visita del Duca a Pescara.

ROMA, 25 sera. — Nella recente visita a Pescara il Duca aveva disposto che il cementificio locale, chiuso da tempo, venisse riaperto senza ritardo.

L'Istituto IGLE che controlla anche la gestione del cementificio San Grigola a Bomba di Abruzzo, si è reso da qualche settimana agguerrito all'asta dell'azienda di Pescara ed ha immediatamente provveduto per attuare la ripresa efficiente di questo cementificio nel quale fra pochi giorni il lavoro sarà riattivato in pieno, secondo gli ordini del Duca.

I deputati in un'orme fascista alla seduta del 30 corr.

ROMA, 25 sera. — Il Segretario del P. N. F. ha disposto che il 30 novembre XVII in occasione della ripresa dei lavori parlamentari i deputati indossino l'uniforme fascista. (Stefani).

Direttive del Segretario del P. N. F. ad un gruppo di gerarchi sull'autarchia e il problema razziale

ROMA, 25 sera. — Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi nel palazzo del Littorio un gruppo di gerarchi giunti a Roma da diverse province per visitare la Mostra autarchica del minerale italiano.

Il Segretario del Partito ha intrattanto i gerarchi sulle direttive della battaglia autarchica ed ha poi ampiamente parlato sul problema della razza. Egli ha anzitutto affermato che in questa materia ogni manifestazione di pietismo è in perfetta antitesi con lo spirito fascista e che il pietismo costituisce un tipico contrassegno di quella mentalità borghese nei confronti della quale la rivoluzione ha in ogni momento assunto una posizione di netta intransigenza.

Il Segretario del Partito ha quindi di posto in rilievo come coloro i quali, con le tentazioni evidentemente politiche, si soffermano a discutere sull'eventualità di una sterilizzazione obbligatoria a fini razziali si rivelano essi stessi pericolosamente inquinati da teorie proprie del giudaismo; ha dimostrato che gli incoerenti di razza non dello stesso ceppo contribuiscono al loro peggioramento favorendo il regresso dell'umanità ed ha affermato che la dottrina razziale del fascismo costituisce una potente leva per l'elevazione del popolo italiano.

Il Segretario del Partito ha infine avuto parole di vivo compiacimento per la propaganda che la stampa fascista svolge nel settore razziale e per i risultati che tale propaganda ha raggiunto. (Stef.)

La flotta del "Buon vicinato" delude i viaggiatori brasiliani

S. PAULO DEL BRASILE, 25 sera. — Forte delusione hanno provato i viaggiatori del turismo ormai famosissimi nord-americani della flotta del «Buon Vicinato», che erano stati presentati da una formidabile campagna pubblicitaria, come il non plus ultra della potenza e del comfort.

Tra i invece di tre vecchi piroscafi malamente ed incompiutamente rifatti che non potevano nemmeno lontanamente reggere al confronto dei piroscafi italiani e delle altre Nazioni europee che fanno scalo in Brasile.

Incendi alla frontiera sovietico-estone

TALLIN, 25 sera. — Il giornale Paevaleet dà notizia di gravissimi incendi scoppiati in territorio sovietico lungo la frontiera con l'Estonia. Dal territorio Estoniano si vedono nettamente densissime fiamme e colonne di fumo che si levano dall'abitato sovietico ormai quasi distrutto. Gli incendi sono scoppiati a sei Km. all'interno del territorio sovietico in direzione del grosso villaggio rurale di Su-deal.

che quella di cui abbiamo traccia nei venerandi documenti del tempo, e che esprime il desiderio appassionato dell'ultima venuta di Cristo: «Ricordati o Signore, della tua Chiesa; la libera da tutti i mali; rendila perfetta nel tuo amore; raduna dai quattro venti gli smarriti nel tuo Regno, e la preparati ad essa... Vieni, la aggrasia e passi infine questo mondo... Maran alha; Vieni, o Signore nostro! E così sia» (Didaché, XI).

«E' vero che un simile entusiasmo suppone una vita fondamentalmente e interamente cristiana: vita ordinata tutta in Cristo, vissuta per Lui, e che non aveva quindi da temer nulla dal gran giorno di quella venuta — «dies magna» — e piuttosto doveva aver fremiti di desiderio nostalgico per quell'incontro beato.

Dispereremo dunque di poter realizzare anche noi un tale stato d'animo nei riguardi del Figlio dell'uomo, che vedremo venir su sulla nube, con potere e gloria grande? Non possiamo, e ragione di disperare, se la nostra vita religiosa ci sforziamo di condurci, come i primi nostri fratelli, sulle orme di Cristo, secondo le massime del Vangelo, e se alla potente diama che spira in questa prima Messa dell'anno liturgico per bocca di San Paolo, «Non siate pigri, ma siate ardenti, come se il Signore venisse a trovarvi, e non siate pigri, come se il Signore venisse a trovarvi».

«Fu questa grande visione apocalittica che, per le sue speranze assai più che per i suoi terrori, alimentò e tenne desta la fede dei primi credenti in Gesù, sorreggendola fra i mali della vita — quelli comuni a tutta l'umanità, quelli propri della professione cristiana — e mantenendola alta e pura, e nella vigilanza delle Vergini prudenti del Vangelo. Accessi dal fervore dell'agape fraterna, nelle chiese domestiche o nei cunicoli delle catacombe, gli antichi cristiani, nutriti alla Mensa eucaristica, più solenne e urgente preghiera non conobbero

Un cementificio raperto dopo la visita del Duca a Pescara.

ROMA, 25 sera. — Nella recente visita a Pescara il Duca aveva disposto che il cementificio locale, chiuso da tempo, venisse riaperto senza ritardo.

L'Istituto IGLE che controlla anche la gestione del cementificio San Grigola a Bomba di Abruzzo, si è reso da qualche settimana agguerrito all'asta dell'azienda di Pescara ed ha immediatamente provveduto per attuare la ripresa efficiente di questo cementificio nel quale fra pochi giorni il lavoro sarà riattivato in pieno, secondo gli ordini del Duca.

I deputati in un'orme fascista alla seduta del 30 corr.

ROMA, 25 sera. — Il Segretario del P. N. F. ha disposto che il 30 novembre XVII in occasione della ripresa dei lavori parlamentari i deputati indossino l'uniforme fascista. (Stefani).

Direttive del Segretario del P. N. F. ad un gruppo di gerarchi sull'autarchia e il problema razziale

ROMA, 25 sera. — Il Segretario del P. N. F. ha ricevuto oggi nel palazzo del Littorio un gruppo di gerarchi giunti a Roma da diverse province per visitare la Mostra autarchica del minerale italiano.

Il Segretario del Partito ha intrattanto i gerarchi sulle direttive della battaglia autarchica ed ha poi ampiamente parlato sul problema della razza. Egli ha anzitutto affermato che in questa materia ogni manifestazione di pietismo è in perfetta antitesi con lo spirito fascista e che il pietismo costituisce un tipico contrassegno di quella mentalità borghese nei confronti della quale la rivoluzione ha in ogni momento assunto una posizione di netta intransigenza.

Il Segretario del Partito ha quindi di posto in rilievo come coloro i quali, con le tentazioni evidentemente politiche, si soffermano a discutere sull'eventualità di una sterilizzazione obbligatoria a fini razziali si rivelano essi stessi pericolosamente inquinati da teorie proprie del giudaismo; ha dimostrato che gli incoerenti di razza non dello stesso ceppo contribuiscono al loro peggioramento favorendo il regresso dell'umanità ed ha affermato che la dottrina razziale del fascismo costituisce una potente leva per l'elevazione del popolo italiano.

Il Segretario del Partito ha infine avuto parole di vivo compiacimento per la propaganda che la stampa fascista svolge nel settore razziale e per i risultati che tale propaganda ha raggiunto. (Stef.)

La flotta del "Buon vicinato" delude i viaggiatori brasiliani

S. PAULO DEL BRASILE, 25 sera. — Forte delusione hanno provato i viaggiatori del turismo ormai famosissimi nord-americani della flotta del «Buon Vicinato», che erano stati presentati da una formidabile campagna pubblicitaria, come il non plus ultra della potenza e del comfort.

Tra i invece di tre vecchi piroscafi malamente ed incompiutamente rifatti che non potevano nemmeno lontanamente reggere al confronto dei piroscafi italiani e delle altre Nazioni europee che fanno scalo in Brasile.

Incendi alla frontiera sovietico-estone

TALLIN, 25 sera. — Il giornale Paevaleet dà notizia di gravissimi incendi scoppiati in territorio sovietico lungo la frontiera con l'Estonia. Dal territorio Estoniano si vedono nettamente densissime fiamme e colonne di fumo che si levano dall'abitato sovietico ormai quasi distrutto. Gli incendi sono scoppiati a sei Km. all'interno del territorio sovietico in direzione del grosso villaggio rurale di Su-deal.

ORE DI CRISI IN FRANCIA

Energico atteggiamento di Daladier contro l'agitazione rivoluzionaria

Drammatica notte di conflitti Requisizione delle Ferrovie nel bacino di Anzin - Blum lancia la sfida al Governo Lo spettro dello sciopero generale

PARIGI, 25 sera. — Dopo un assedio di alcune ore la forza pubblica durante la notte è riuscita a far sgombrare le officine automobilistiche Renault già occupate ieri da migliaia di scioperanti.

Bombe lacrimogene. — Nei gravi tafferugli scollati non meno di ottanta agenti sarebbero rimasti più o meno feriti. Per sgombrare gli stabilimenti sono stati necessari 3500 uomini fra agenti di polizia e guardia mobile, gli operai asserragliati negli stabilimenti erano oltre venti mila.

Parlando ad una riunione del Partito Popolare Francese invece Giacomo Doriot ha deplorato che i Decreti Legge sembrino diretti contro le classi medie ed operaie. Gli scioperi nelle industrie metalburgiche della città si sono estesi stamane a diverse officine del Dipartimento della Senna ed Oise. Così gli stabilimenti per il montaggio degli aeroplani Bloch e quelli per le costruzioni aeronautiche Brewster sono stati oggi disertati dalle maestranze. Si calcola che il numero degli scioperanti nella regione parigina raggiungono oggi complessivamente i 40.000 e tutti appartengono ad industrie concernenti la difesa nazionale. Ad essi sono da aggiungersi circa altri 30.000 operai delle regioni settentrionali dove anche il personale delle miniere ha aderito al movimento.

Nelle prime ore di stamane la forza pubblica, rinforzata da nuovi importanti contingenti di guardie mobili, ha completato lo sgombrato delle officine. Per snidare gli ultimi ribelli, che si erano barricati in alcuni reparti, si è dovuto ricorrere ad alcune bombe lacrimogene. Gli scioperanti hanno tentato di riardare l'azione della forza pubblica dando fuoco ad una barriera che avevano formato e rovesciato alcune automobili, ma l'incendio è stato subito estinto.

Più di 500 manifestanti sono stati arrestati durante le operazioni di sgombramento. Nelle officine della Citroen i manifestanti hanno ripreso il lavoro.

Severe misure in atto

Il Presidente del Consiglio Daadier ha assunto l'incarico di Ministro degli Interni, in seguito all'assenza del Ministro Sarraute, che era tenuto durante tutta la serata in comunicazione con le autorità di polizia per seguire gli avvenimenti. Si afferma che il Governo è deciso ad agire con energia e ricorrerà se sarà necessario a misure più severe per reprimere l'agitazione rivoluzionaria.

Il Presidente del Consiglio si è intrattenuto a tale riguardo col generale Vilotte, Governatore militare di Parigi e col generale Bourret, Comandante delle Forze militari della regione parigina.

In virtù di un decreto promulgato ieri, il Ministro dei Lavori Pubblici ha ordinato stamane la requisizione delle Ferrovie del bacino minierale di Anzin bloccato ieri dai ferrovieri per solidarietà coi metallurgici scioperanti. Nelle miniere di Anzin lo sciopero stamane è generale.

Inquietudine generale

Intanto le officine Renault sono rimaste stamane con i cancelli serrati per decisione della direzione che ha fatto sgombrare un manufatto con il quale annuncia alle maestranze che, avendo esse, con l'occupazione, violentata la convenzione collettiva, essa, direzione, si riserva di sospendere tutti i contratti di lavoro.

L'opinione pubblica è impressionata dal dilagare dei movimenti sovversivi. Voci inquiete parlano di stato d'assedio, di misure draconiane; c'è, insomma, un diffuso senso di preoccupazione. Gli impiegati bancari hanno approvato una risoluzione con la quale si propongono di esautorare alla lettera le istruzioni emanate dalla Federazione sindacalista circa lo sciopero generale in progetto. Il Sindacato degli operai metallurgici di Parigi ha lanciato a sua volta un appello agli scioperanti, per invitare ad attendere le istruzioni della C. G. T., e non prendere misure precipitose che possano compromettere il successo dello sciopero generale.

Si rileva che il movimento scatenato dai comunisti è nettamente rivoluzionario. Si ritiene che la sua coincidenza con la visita dei dirigenti britannici e l'annuncio dell'accordo franco-tedesco non sia puramente occasionale ma corrisponda ad un piano del Comintern per sabotare la politica di distensione europea e di accordo fra le Potenze occidentali. Alcuni giornali osservano che l'attuale agitazione rivoluzionaria può avere ripercussioni disastrose sulla situazione internazionale della Francia.

Il piano del Comintern

Il Petit Parisien afferma a tal proposito che Chamberlain e Halifax nei loro colloqui particolari coi dirigenti francesi, non hanno mancato di riferire l'efficienza dell'inesa franco-britannica e subordinata alla possibilità della Francia di ritrovare la propria stabilità politica e sociale.

Si osserva, d'altra parte, che questa agitazione è specialmente preoccupante nel momento in cui la Francia attende la visita di Von Ribbentrop per la firma della dichiarazione franco-tedesca. Stamane l'Umanità pubblica un altro articolo ingiurioso e minaccioso evidentemente destinato ad eccitare le masse sovversive contro il ministro degli Esteri del Reich e a suscitare incidenti.

Nel Populaire Blum attacca violentemente il Governo accusandolo di voler soffocare, con la forza, il movimento operaio suscitato dai decreti legge ad avvertendolo che si è ormai incitata una vera battaglia sociale di cui è impossibile prevedere le conseguenze.

GRANI DI VALE

LASSATIVI
DEPURATIVI
EFFICACI CONTRO
STITICHEZZA
E I DISTURBI CHE
L'ACCOMPAGNANO

Viti Olmi Frutti ANSALONI

Tipi e varietà eletta
Scelta accurata
Consegna puntuabile

Steb. Forestale A. ANSALONI - BOLOGNA

NEGOZIO Via P. Guaitari N. 3 Tel. 25 957
SEDE e VITAI Via Orefini N. 14 - Tel. 22 250

ANNUNZI SANITARI

Dr. M. Garagnani

Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropici

BOLOGNA - Via Altavilla 7 - Tel. 25-95
Orario continuo
dalle 9 alle 30 - Festivi dalle 9 alle 19

Dr. L. C. Venturi

Specialista
MALATTIE CELTICHE e della PELLE

Bologna - Via Del Monte 10. Telef. 24-10
Dalle 11 alle 20: Domenica dalle 9 alle 11
Mercoledì e Sabato dalle 20 alle 22
Saltati venerdì

Prof. Comm. Oreste Bonarri

Primario Ospedale Provinciale
risponde per
Malattie Nervose e Mentali
dalle 14-16.30 Barbera, 30 - Tel. 25814
BOLOGNA

INALATORIO

Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20-854
BOLOGNA
(Aut. Pref. 6544 5-54 Bologna)

SUGORO

Acquistando il SUGORO

Voi evitate di comprare, preparare o cucinare insieme ortaggi, erbe, estratti o sale di pomodoro, nonché olio, burro, ecc., perché nel SUGORO c'è tutto quello che occorre, ben dosato e amalgamato e pronto per tutti gli usi di cucina e della mensa.

SUGORO normale o SUGORO con funghi

È il condimento-base dell'alimentazione moderna

Col Sugoro, niente avanzare è il condimento-base dell'alimentazione moderna

na minaccia né pietanza

Banca Cattolica del Veneto

Società Anonima - Capitale sociale L. 50.000.000
Sede sociale - VICENZA - Direzione generale

SEDI

BASSANO - BELLUNO - MESTRE (Venezia) - PADOVA
ROVIGO - TREVISO UDINE - VICENZA

Filiali minori nei principali centri delle rispettive zone

Principali dati della situazione
al 31 Ottobre 1938-XVII

Capitale sociale	L. 50.000.000.-
Riserve	" 4.465.179,51
Depositi filietari	" 301.546.509,75
Valori di proprietà	" 121.168.807,60
Portafoglio, conti correnti e anticipazioni attive	" 192.433.025,19

Emissione gratuita dei propri Assegni Circolari

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE MIGLIORI CONDIZIONI

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CROACIA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

Le onoranze tributate dalla città alle salme delle vittime del Torre

Un largo commosso tributo di rimpianto e di onore la cittadinanza ha tributato alle salme delle vittime del Torre. Alle 10 nel duomo maestoso parato a lutto le 16 bare erano collocate su distinti feretri davanti all'altar maggiore. L'arciprete Monsignor dott. Benedetti ha celebrato una solenne messa di suffragio degli scomparsi presenti il capitolo metropolitano e il collegio dei parroci urbani. La Santa Cecilia eseguì uno scelto programma di musica del Gruber e del Perosi durante la Messa e nei Responsori. Dopo la messa Monsignor Benedetti celebrò le esequie mentre all'organo il prof. Piani eseguiva la grande marcia funebre di Chopin. Popolo e parenti assistevano al pio e commovente rito funebre.

Nota storica I turchi in Friuli

Tristi sono le condizioni del Friuli alla fine del XV secolo. Dopo le sanguinose lotte intrinseche, un nuovo flagello venne a travagliare quella povera gente, i turchi. I turchi, dopo le vittorie riportate nei Balcani ed in Istria, avevano tentato fino dal principio del XV secolo di inoltrarsi nelle terre del basso e medio Friuli. Ma ovunque trovarono disperate difese, che valsero a ritardare l'invasione.

La Mostra del libro e il Clero

Speciale interessamento si è attende da clero per la Mostra del libro cattolico che rimarrà aperta fino al 4 dicembre. Non è nobilissimo apostolato quello di indirizzare persone desiderose di libri buoni e sani per sé, per i figli, ecc.? Quanto spesso ne restano privi per mancanza di suggerimenti! E intanto il libro cattolico è sempre pronto. S'incoraggino a venire; qui trova ognuno il suo libro. Ma poi c'è il banco del sacerdote. Formidissimo, aggiornato, meglio aggiornato, con indicazioni bibliografiche fatte da persone competenti e ben informate. Tutti abbiamo bisogno di fornire meglio la nostra biblioteca. Quest'è l'occasione di farlo, contribuendo a un'opera di apostolato.

MOSTRA DEL LIBRO

Fino al 4 Dicembre. Via Treppo 3. Dalle 10 alle 12,30 - Dalle 13,30 alle 19,30 - Dalle 20,30 alle 22.

Conferenze agrarie

L'altra sera a Nogaredo di Pralognan, nella sala della latteria, il pretorio agr. P. Dri dell'episcopato dell'Agricoltura di Udine ha tenuto una lezione di agricoltura ai rurali, accorsi in numero rilevante. L'egregio oratore con la competenza che gli è propria ha illustrato ai presenti l'importanza della selezione degli animali bovini ed ha impartito norme circa il sorgimento del gruppo bovino selezionato. Anche a Beivras nella sala del Dopolavoro, presentato dal dott. Peressini, il per. agr. Dri ha trattato l'importante problema della zootecnica.

Alta distinzione onorifica al Cav. Don Roiatti

Nelle carceri giudiziarie di Udine presente il Procuratore del Re comm. Albighetti, il Direttore dott. Caputi, il rag. cav. Sorvillo, ieri ha avuto inizio la scuola per i detenuti analfabeti. Nella circostanza il Direttore delle carceri si disse lieto di comunicare al sacerdote Don Roiatti, Cappellano dell'Istituto di pena, che il Ministro di Grazia e Giustizia gli aveva conferito il diploma al merito di terzo grado della Redenzione sociale con medaglia di bronzo. Il Direttore aggiunge parole di congratulazione alle quali si associavano il Procuratore del Re e le altre autorità presenti.

Un generoso sacerdote

E' stato notato il generoso contegno del sacerdote D. Enrico Batizelli, Cappellano di S. Gottardo. Tutta la notte di martedì egli fu sul posto dell'incidente al ponte di Remanzacco, mirabilmente prestandosi alle cure dei feriti.

Maschere antigas nei pubblici esercizi

Il Sindacato Pubblici Esercizi comunica, che a sensi dell'art. 3 del R. D. 4-4-1938, n. 491, i pubblici esercizi, quali luoghi di ritrovo, dovranno provvedersi di maschere antigas da distribuire al personale dipendente, nelle seguenti proporzioni: da 1 a 3 dipendenti, una maschera; da 4 a 10 dipendenti, due maschere; da 11 a 15 dipendenti, tre maschere; oltre i 15 dipendenti, una maschera per ogni 10 dipendenti o frazione di 10, fermo restando l'obbligo delle tre maschere per primi 15.

ACQUISTIAMO dai principali e rigorosamente specializzati Stabilimenti ESTERI e NAZIONALI le sementi per orto e giardino che si vendono nel negozio GASPARINI UDINE - Via Savorgnana, 25 Telefono 4-24

DALLA CARNIA

TOLMEZZO Cospicua beneficenza La defunta Rina Larice, con disposizione testamentaria, ha beneficiato le seguenti istituzioni cittadine: Una cartella del Prestito Red. 3,50 per cen-

Portogruaro

All' Istituto « Santa Cecilia » Ecco il programma del Saggio annuale degli allievi ed insegnanti, in onore delle Autorità e dei Soci, in occasione della festa di Santa Cecilia.

RISANO

Giornata per il Seminario Domenica scorsa fu tra noi il Reverendissimo Rettore del Seminario Mons. L. Venturini. Alla S. Messa parrocchiale parlò ascoltattissimo sulla necessità e sul dovere di conoscere e di aiutare il nostro benemerito Seminario.

PAGNACCO

Un vecchio benemerito Comuzzi Domenico di 94 anni, non è più, è passato a miglior vita. Lascia una numerosa famiglia di tre nipoti con una copiosa nidata di pronipoti.

ORGANO Nell' Asilo

Domenica scorsa i bambini dell'asilo si mostrarono veri omerti. Nella imitata furono accompagnati alla Messa, che ascoltarono con edificata devozione. Santo dopo la sala il P. Presidente preparava loro una gradita sorpresa, un panino per ciascuno con marmellata e dolci. Alla sera davanti ad un numeroso pubblico eseguivano uno svariatissimo programma di canti, monologhi e dialoghi, e tutti, seri e comici meritavano ripetuti applausi.

Beneficenza

Per l'ampliamento della Chiesa, hanno fatto generose offerte in occasione delle loro fauste nozze Miceli Sisto e Cossu Armida.

VILLANOVA D'ARCENTO

Sante Missioni hanno avuto un esito superiore a tutte le previsioni e speranze. Si sono chiuse in un'atmosfera di spiritualità, lunedì 21 c. m., festa della S. Infanzia, con la S. Comunione generale e il canto del « Te Deum ».

Stato Civile

Nati, legitimi: Clozza Bruna di Angelo. Pubblicità di matrimonio: - Giovannino Giuseppe con Covin Bianca - Rutter Marcello, cameriere, con Pinzani Rida, casalinga - Pessini Mario, maresciallo pilota con Rizzi Maria, casalinga - Zenaro Rodolfo, fabbro con Garzino Fulvia, casalinga.

DALLA PROVINCIA

CODROIPO Ammasso frumento Il Centro di raccolta grano di Codroipo, avverte che con le seguenti notazioni per il conferimento all'ammasso collettivo del frumento rimasto delle semine e dall'ecedenza dei bisogni famigliari.

CIVIDALE Nel Fascio

Presso la Casa del Littorio, domenica, sono convocati a rapporto i segretari politici dei Fasci di Combattimento della 1. e 2. Zona.

TRICESIMO

La Squadra di Calcio a Piersi Domenica la nostra squadra di calcio disputerà a Piersi uno dei suoi più importanti incontri di campionato.

PIU'

SI TARDA E MENO SI GUADAGNA DA OGGI AL 31 DICEMBRE 1938

to del valore di 5000 lire al Giardino d'Infanzia, una di 5000 all'Opera Slesiana locale, una di 5000 all'Ospizio dei vecchi, una di 5000 lire quale oblatone per contribuire alla costruzione della balustrata e della gradinata del Duomo, con l'obbligo di intitolare a Giuseppe Moro il corso di via S. Andrea. Raccogliendo al fede di tutte le Parrocchie di Concordia e con preghiere di suffragio l'anima della defunta

Tra Livenza e Tagliamento

comandante della GIL ha comandato che tutte le manovre commesse dai giovani fascisti siano giudicate dalla commissione di disciplina del Fascio Fanfara - I componenti la fanfara dei giovani fascisti; sono invitati presso il Comando per istruzione settimanale il giorno di martedì alle ore 10.

PORDENONE

Mons. Gimatti parla nel pomeriggio all'Istituto di Cultura fascista Per le ore 16 di oggi, sabato 26, è vivamente attesa al nostro massimmo, la conferenza che l'illustre scrittore missionario, Mons. Dr. Vincenzo Cimatti, aderendo all'invito dell'Istituto Fascista di cultura, ha accettato di tenere sul tema: « La voce di Roma in Estremo Oriente ».

Il Principe Umberto a Parma

PARMA, 25. E' qui giunto ieri proveniente da Modena S. A. R. il Principe di Piemonte. Nella sua qualità di Ispettore dell'arma di fanteria l'augusto Principe ha visitato la Scuola di applicazione di fanteria ed assistito a varie lezioni ed esercitazioni di arte militare interrogando allievi e richiedendo ragguagli al corpo insegnante.

Caloroso saluto di Monaco ai rurali italiani rimpatrianti

MONACO DI BAVIERA, 25. Sono affluiti a Monaco di Baviera gli scaglionati di rurali italiani che rientrano nel Regno a stagione ultimata.

DALLA DIOCESI

MANIAGO S. Missione e festa del Patrono Con la Festa del Patrono, si è chiusa la S. Missione, coronata dalla Comunione degli Uomini.

Una sciagura d'auto

VICENZA, 25 matt. Ieri, poco dopo alle 13,30, in Comune di Torri di Quartesolo, e precisamente all'altezza della fattoria Vameray, una automobile Balilla, sulla quale avevano preso posto Giuseppe prima, per fare un giro nella periferia della città, il sarto Giuseppe De Vita di Loredana, di anni 42, nativo di Marsala, residente da parecchi anni nella nostra città, con un passeggero, si è scontrato con un mulo, provocando la morte di quest'ultimo e ferendo il passeggero.

Chiusura S. Missione

La sera 21 novembre il Padre Missionario Don Gioacchino Canele fece la chiusura della S. Missione. L'esito fu felice poiché la totalità ha sentito la grazia del Signore. Martedì mattina dopo la S. Messa dei defunti celebrata dal Missionario, una imponente Comunione generale, Don Gioacchino ci ha lasciati. Tutto il popolo di Sedrano fu presente alla partenza del benemerito sacerdote a cui una Beniamina offrì un mazzo di fiori.

S. LEONARDO

Il nuovo tronco della strada provinciale Ci consta che il mese venturo avranno inizio i lavori per la costruzione del nuovo tronco di strada provinciale lungo m. 152. Questo tronco che verrà a passare a nord del paese, servirà ad evitare le tante svolte strette e pericolose che presenta la strada che attualmente in mezzo all'abitato, il lavoro durerà tutto l'inverno e la spesa preventivata è di L. 230.000.

Ammasso grano 1938

Secondo ricevimento Per disposizione del Centro ammasso Provinciale grano le operazioni di ricevimento del grano residuo dalle semine ed eccedenti al fabbisogno familiare avranno corso dall'1 al 10 dicembre p.v. Gli agricoltori quindi che dispongono di grano eccedente al loro fabbisogno sono interessati a conferirlo all'ammasso e devono presentare regolare domanda al Consorzio Agrario di Maniago entro e non oltre il 9 dicembre p. v.

Ammasso lana di seconda tosa

Le operazioni di ammasso lana di seconda tosa del corr. anno avranno luogo, per il nostro Comune, venerdì 2 dicembre nel pomeriggio presso il Consorzio Agrario di Maniago.

Ammasso grano 1938

Secondo ricevimento Per disposizione del Centro ammasso Provinciale grano le operazioni di ricevimento del grano residuo dalle

FANNA

Ammasso grano 1938 Secondo ricevimento Per disposizione del Centro ammasso Provinciale grano le operazioni di ricevimento del grano residuo dalle

RAIMONDO MANZINI Direttore responsabile

NOTIZIARIO MILITARE
Promozioni per meriti eccezionali - La leva dei giovani nati nel 1919 e nel 1920

ROMA, 25 sera. Il Bollettino Militare reca: Promozioni straordinarie per meriti eccezionali. Degli Ant. Comandanti di Brigata in S.P.E., promosso generale di Divisione...

Arma Fanteria. Ruolo Comando. Colonnelli. Ciaume, destinato Comando C. A. Alessandria per I. S. - Ten. Col. Besta alla una militare Istria...

Ruolo mobilitazione. Zanone al Comando Zona militare Catanzaro. Giampietri al Comando Corpo Armata Napoli - Tenenti colonnelli. Caseria, al 16 F. De Martis Comando Corpo Armata corazzato.

Ruolo artiglieria. Ruolo comando. Colonnelli. Gelich, promosso generale di Brigata e nominato Vice Comandante Divisione Fanteria Piave (Treviso) - Pivano promosso generale di Brigata e destinato Comando Corpo Armata Torino per I. S. Tenenti colonnelli...

Corpo commissariato militare. Colonnelli Rigaturo, Direttore direzione C. M. C. A. Palermo - Tenenti colonnelli. De Grazia collocato ausiliario per et.

Corpo amministrativo militare. Colonnelli Picciotto, destinato Comando Corpo Armata Roma. Ruolo comando. Tenenti colonnelli Nicolardi al Comando truppe Eritrea.

Il Giornale Militare reca anche una circolare di reclutamento, relativo all'ordine per leva e istruzione per l'esame personale ed arruolamento dei giovani nati nel 1919 (secondo e terzo quadrimestre) e dei giovani nati nell'anno 1920. Sono chiamati alla leva...

Autografi del Re Imperatore al generale. Vacca Magliolini e Ago collocati in ausiliaria. ROMA, 25 sera. Il Bollettino Militare reca per il seguente Autografo Reale, diretto a S. E. il Generale di Corpo d'Armata con rango designato d'Armata cav. di Gr. Cr. Arturo Vacca Magliolini...

Bologna-Juventus. Il solo nome. Bologna-Juventus, richiama alla mente una folla di ricordi, di strenue battaglie di magnifici incontri; forse domani non avra' vittoria perche' le due squadre, specie...

La visita in Italia del Fronte tedesco del lavoro. ROMA, 25 sera. E' giunta oggi in Italia una Commissione di studio del Fronte tedesco del lavoro, composta di undici funzionari del Fronte tedesco del lavoro, guidata dal sig. Hans Pumptowf. Gli ospiti visiteranno Milano, Torino, Genova, Roma, Napoli, Firenze e Venezia, e rientreranno in Germania il 6 dicembre.

L'assegnazione dei premi per una scultura sul "Legionario". MILANO, 25 sera. La Commissione, istituita dal Comune per il conferimento del Legato Tassani per una scultura raffigurante il Legionario, ha assegnato il primo premio di lire 10 mila allo scultore Fausto Locatelli, il secondo di lire 6 mila ad Alberto Rocchi ed il terzo di lire 4 mila a Umberto Bellentani. Le opere sono state esposte in una sala del Casello Sforzesco, aperto al pubblico.

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI
IL CAMPIONATO DI CALCIO
FORSE IL CAPOLISTA...

Italia-Svizzera è passata, ormai nessuno pensa più al come è passata, perché il Campionato richiama le attenzioni di tutti, monopolizzando ogni interesse. Dopo il colpo di scena avvenuto nella ottava di andata, si attende questa nona giornata con maggiore interesse e comprensibile ansia per vedere se i nuovi e possibili sviluppi...

Le partite di domenica. SERIE A. NOVARA: Novara-Milan. ROMA: Lazio-Liguria. BOLOGNA: Bologna-Juventus. LIVORNO: Livorno-Triestina. BARI: Bari-Lucchese. GENOVA: Genova-Modena. MILANO: Ambrosiana-Roma. TORINO: Torino-Napoli.

Le partite di domenica. SERIE B. CASALE: Casale Pro Vercelli. SALERNO: Salernitana-Vigevano. PALERMO: Palermo-Fiorentina. PISA: Pisa-Sampierdena. SPEZIA: Spezia-Venezia. FERRARA: Spal-Anconitana. LODI: Fanfulla-Siena. GENOVA: Genova-Alsandrina. VERONA: Verona-Atalanta.

Le partite di domenica. SERIE C. GIRONÈ A - Vicenza; Vicenza-Rovigo; Pola; Giron-Padova; Arsa; Arsa-Fiorenzuola; Udine; Udinese-Treviso; Montebelluna; Montebelluna-Ponzone; S. Michele E.; Audace-Martotto. GIRONÈ B - Carpi; Carpi-Reggiana; Piacenza; Piacenza-Dertona; Sesto S. G.; Falck-Caratese; Mantova; Mantova-Lecce; Canto; Canto-Monza; Parma; Parma-Casalini; Pavia; Pavese-Cremone.

Il morale di una squadra sconfitta per la prima volta e per di più in casa propria, dopo un periodo di quasi due mesi di imbattibilità, non è certo alto; in questa situazione si trova la Liguria. D'altra parte la Lazio è stata toccata duro a Milano dai rosso-neri, e la sua volontà di riscattarsi dinanzi al proprio pubblico, con la squadra abbastanza rimessa dagli ultimi infortuni ai giocatori, è molto grande. Queste considerazioni, mirano ad un solo scopo: quello di far rivivere la cattiva assai la posizione del Liguria. Noi siamo di questo parere: prevediamo una vittoria Lazio.

L'allenamento collegiale per gli incontri internazionali. ROMA, 25 sera. I giocatori prescelti per le partite di domenica 4 dicembre si riuniranno agli ordini del Commissario Unico a Firenze lunedì prossimo e vi si tratteranno per tutta la settimana sino al momento della partenza per le rispettive destinazioni. Si tratterà così d'un vero e proprio allenamento collegiale. Verranno chiamati nuovissimi elementi che Pozzo potrà vagliare ed eventualmente lanciare nella Nazionale B o nella rappresentativa lombarda per Strasburgo. Uno dei chiamati sarà il laziale Capri (ala sinistra) il quale sta attraversando un brillantissimo periodo di forme; Capri potrà essere utilizzato anche per la rappresentativa di zona, dato che la Federazione si è riservata il diritto di mettere in squadra anche due elementi appartenenti ad altre zone.

Il sorteggio per la Coppa Italia. ROMA, 25 sera. Si è svolto stamani allo Stadio del Partito il sorteggio per i sedicesimi di finale della Coppa Italia. Erano presenti il Segretario della Federazione Italiana Gioco del Calcio, il Segretario del Direttorio Divisioni Superiori, varie rappresentanze di zona e numerosi giornalisti. Procedendo al sorteggio gli accop-

LE BORSE
BOLOGNA MILANO

Table with columns: TIPOLO, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stock types like R. S. 100, R. S. 100, etc.

Table with columns: AZIONI, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various companies like Ass. Gen. 1000, Mediocredito 1000, etc.

Table with columns: GAMBÌ, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various Gambi like Parigi 1000, Londra 1000, New York 1000, Zurigo 1000.

Table with columns: BORSA DI FIRENZE, Valore, BOLOGNA, MILANO. Rows include various stocks like Firenze 1000, Buoni Novennali 1941, etc.

La lira aumenta di prezzo mentre la sterlina cala. La sterlina continua la sua lenta discesa sul mercato internazionale dei cambi. Sorvoliamo sulle ragioni della caduta della moneta inglese e sui limiti di arresto. Vogliamo solo mettere nel giusto rilievo - scrive l'Agenzia Economica e Finanziaria - il brillante conteggio della lira italiana, che registra un corrispondente progresso rispetto a tutte le altre principali divise estere, ed in modo speciale rispetto alla sterlina.

Le vittime del "Lampo", sono soltanto quattro. ROMA, 25 sera. A modifica della notizia trasmessa ieri, da ulteriori accertamenti è risultato che le vittime dell'incidente occorso sul Regio Cacciatorpediniere R. C. T. Lampo sono 4 anziché 6. (Stefani).

Un consorzio dell'Università di Pavia per una monografia di diritto finanziario in memoria del sen. Rampoldi. PAVIA, 25 sera. La R. Università di Pavia ha bandito un concorso nazionale per la migliore monografia di diritto finanziario e di Scienze delle Finanze, onde onorare la memoria del sen. Roberto Rampoldi. Il premio, che è di L. 3.000, sarà conferito in occasione dell'inaugurazione dell'Anno accademico 1939-1940.

La valutazione delle forze in campo che speriamo siano conformi ai desideri dei numerosi cultori. Solo quando il campionato di calcio, anche se almeno interessanti, sarà svolta quella propaggine di cui il rugby nazionale si propone di imporsi tra le masse giovanili.

La radio di oggi. DA TUTTE LE NOSTRE STAZIONI. 10-10-30: Trasmissione per le Scuole Elementari. 11-30: Orchestra Gneco. 13-15: Orchestra Cetra. 17-15: Concerto. ROMA I - BARI I - BOLOGNA - NAPOLI II - BOLOGNA - MILANO III - TORINO III. 19-30: Dischi. 21-40: Concerto del Quartetto della Camera musicale romana. MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - PALERMO I - CATANIA - FIRENZE II - ROMA II. 19-30: Dischi. 21-40: Trasmissione del Teatro Comunale di Bologna Faust, dramma lirico in cinque atti. Musica di Carlo Guido. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Antonio Guarneri. Maestro dei cori: Ferruccio Milani.

VARE DALL'ESTERO. Nella prima quindicina di dicembre si svolgeranno nel Sudan le grandi manovre che capiteranno le truppe egiziane e sudanesi. Sono stati arrestati a Santa Monica due uomini su cui grava il sospetto di avere appiccato il fuoco alla foresta del sud della California.

SERVIZI MARITTIMI ITALIANI. PARTENZE DEL MESE DI DICEMBRE 1938-XVII. AMERICHE (ITALIA - SOC. NAV.). NORD AMERICA REX da Napoli 3 Dicembre da Genova e Cannes 4 Dicembre ROMA da Trieste 7 Dicembre da Napoli 10 Dicembre da Palermo 11 Dicembre CONTE DI SAVOIA da Genova e Cannes 11 Dicembre da Napoli 11 Dicembre SUD AMERICA PRINCIPESSA GIOVANNA da Genova 6 Dicembre da Napoli 6 Dicembre OCEANIA da Trieste e Spalato 15 Dicembre da Napoli 17 Dicembre CONTE GRANDE da Genova e Cannes 19 Dicembre da Marsiglia 21 Dicembre SERVIZI COMMERCIALI NORD, SUD, CENTRO AMERICA, NORD E SUD PACIFICO, INDIE OCCIDENTALI, MESSICO. ASIA - AFRICA - AUSTRALIA (LLOYD TRIESTINO). INDIA - CINA CONTE ROSSO da Trieste e Venezia 7 Dicembre da Brindisi 8 Dicembre VICTORIA da Genova 22 Dicembre da Napoli 23 Dicembre SUD AFRICA DUILIO (Espresso) da Genova 3 Dicembre da Marsiglia 4 Dicembre SAVOIA (Africa Occident.) da Genova 15 Dicembre da Marsiglia 17 Dicembre SISTIANA (Via Suez) da Genova 20 Dicembre PIAVE (Via Suez) da Trieste 21 Dicembre da Livorno 23 Dicembre da Brindisi 25 Dicembre da Messina 27 Dicembre AUSTRALIA REMO da Genova 5 Dicembre da Livorno 6 Dicembre da Napoli 8 Dicembre da Messina e Catania 9 Dicembre SERVIZI COMMERCIALI ASIA - AFRICA - AUSTRALIA (CAICUTA, SAIGON, INDIE OLANDESI, GELFO PERCO, A. O. I.). MEDITERRANEO ORIENTALE (ADRIATICA - SOC. NAV.). EGITTO MARO POLO da Trieste 17 e 21 Dicembre da Brindisi 15 Dic. e 1 Gennaio ESPERIA da Genova 10 e 21 Dicembre da Napoli 11 e 25 Dicembre CALITEA da Trieste 10 e 21 Dicembre da Fiume 11 e 25 Dicembre da Brindisi 13 e 26 Dicembre EGEO da Genova 4 e 18 Dicembre da Napoli 5 e 19 Dicembre CIPRO - PALESTINA GERUSALEMME da Trieste 7 e 21 Dicembre da Brindisi 9 e 23 Dicembre GALILEA da Trieste 14 e 28 Dicembre da Brindisi 15 e 29 Dicembre LE VITTIME DEL "LAMO", sono soltanto quattro. ROMA, 25 sera. A modifica della notizia trasmessa ieri, da ulteriori accertamenti è risultato che le vittime dell'incidente occorso sul Regio Cacciatorpediniere R. C. T. Lampo sono 4 anziché 6. (Stefani). Un consorzio dell'Università di Pavia per una monografia di diritto finanziario in memoria del sen. Rampoldi. PAVIA, 25 sera. La R. Università di Pavia ha bandito un concorso nazionale per la migliore monografia di diritto finanziario e di Scienze delle Finanze, onde onorare la memoria del sen. Roberto Rampoldi. Il premio, che è di L. 3.000, sarà conferito in occasione dell'inaugurazione dell'Anno accademico 1939-1940. La valutazione delle forze in campo che speriamo siano conformi ai desideri dei numerosi cultori. Solo quando il campionato di calcio, anche se almeno interessanti, sarà svolta quella propaggine di cui il rugby nazionale si propone di imporsi tra le masse giovanili. F. J.

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Il coniato da Parigi di Chamberlain e Halifax

Più precise valutazioni sul risultato dei colloqui

PARIGI, 25 sera. Alle ore 10.30 salutati con gli onori militari ed accompagnati al treno dal Presidente del Consiglio e dal Ministro degli Esteri Bonnet il 1.º Ministro Britannico Chamberlain e lord Halifax hanno lasciato Parigi per rientrare in Inghilterra.

La visita dei ministri inglesi a Parigi trova oggi un largo corollario di commenti politici i quali integrano efficacemente e salutarmente il nuovo e rigoroso riserbo ermetico dei comunicati ufficiali i quali si esaurivano nell'affermazione della « perfetta intesa » tra i due Governi.

Oltre al tema del riarmo, al quale si è già ciaramenti accennato e sul quale i prossimi avvenimenti di atteggiamenti pratici getteranno larghissima luce, un argomento trattato in primo piano è quello dell'eventuale riconoscimento della belligeranza a Franco.

Il "no", per la belligeranza

Dai commenti dei giornali appare chiaro che l'eventualità del riconoscimento della belligeranza al generale Franco è prematura e che convenga attenersi al piano britannico, finché apparirà all'orizzonte la possibilità di una mediazione. Secondo il Journal tuttavia il Governo francese ha deciso di mandare a Burgos un suo rappresentante e questo dovrebbe « compescare » Franco del non ancora deciso riconoscimento della belligeranza.

Quanto al problema coloniale si sono giudicate sufficienti le dichiarazioni fatte in proposito a Londra e a Parigi, che escludono la cessione di territori al Reich.

Le questioni economiche sono state esaminate nelle linee generali, con particolare riguardo agli interessi inglesi e francesi nell'Europa centrale e balcanica. Il problema degli ebrei è stato rinviato al Comitato dei rifugiati che si riunirà a Londra.

I dirigenti francesi e britannici si sono poi occupati della situazione in Estremo Oriente, ugualmente inquietante per gli interessi dei due Paesi e delle complicazioni del problema ruteno che suscitano stamani preoccupati commenti nella stampa parigina.

Un comitato per la difesa

Infine si sarebbero prese importanti decisioni per il coordinamento dell'azione diplomatica e dei mezzi di difesa militare dei due Paesi. La Francia avrebbe sollecitato dall'Inghilterra un maggiore sforzo nel campo degli apprestamenti terrestri, specialmente per quanto concerne l'istruzione degli effettivi; i dirigenti britannici si sarebbero a loro volta preoccupati delle deficienze dell'aviazione francese. Si afferma che è stata presa la decisione di affidare a un comitato tecnico, costituito con elementi degli Stati Maggiori dei due Paesi, di preparare di comune accordo un piano per il rafforzamento e il coordinamento delle rispettive forze militari e di vegliare alla sua esecuzione. A tale riguardo si ha notizia di un viaggio che il ministro dell'Aria britannico farà a Parigi il 2 dicembre per conferire con Daladier e col suo collega francese relativamente alla collaborazione nel campo aereo.

Queste decisioni di carattere militare vengono spiegate dai giornali parigini con la necessità in cui l'Inghilterra e la Francia si trovano di ristabilire un certo equilibrio di forze per trattare in condizioni di parità con le Nazioni dell'Asse. Scrivono infatti l'Excelsior: « La Francia e l'Inghilterra sono risolte ad agire secondo lo spirito di Monaco, ma con la riserva di portare le loro forze morali e materiali a un grado di potenza che permetta di sviluppare, con eguaglianza di diritti, di doveri e di responsabilità, la collaborazione pacifica che esse auspicano con la Germania e con l'Italia. La dichiarazione franco-tedesca non creerà certezza; questa continuerà a dipendere dal ristabilimento dell'equilibrio dei potenziali d'armamento terrestre ed aereo tra le quattro grandi Potenze occidentali; ma l'accordo realizzato tra la Francia, la Germania e l'Italia, l'atmosfera propizia a tale equilibrio e a tale sicurezza.

A proposito dei rapporti franco-italiani lo stesso giornale, scrive che « i dirigenti responsabili di Parigi e di Londra auspicano la conclusione di un accordo fra la Francia e l'Italia, nelle stesse linee dell'accordo anglo-italiano » e aggiunge che « disgraziatamente gli affari di Spagna restano un soggetto di discordia fra le due grandi Nazioni latine, la cui collaborazione è così necessaria alla completa pacificazione mediterranea. L'Inghilterra farà del suo meglio per favorire un ravvicinamento ».

Monaco e gli armamenti

Il «Petit Parisien» si sforza di dimostrare che « le preoccupazioni di difesa nazionale, necessarie e legittime di fronte ai poderosi sforzi di riarmo già compiuti dalle Potenze dell'Asse, non sono affatto in contraddizione con la politica di distensione e di pace che l'Inghilterra e la Francia restano decise a proseguire fino a una pacificazione generale e durevole in Europa e nel mondo.

« Ma la forza — osserva il giornale — presuppone la coesione interna e la continuità dei propositi; perciò « i ministri inglesi nei colloqui particolari di ieri non hanno nascosto ai nostri dirigenti che l'Inghilterra si sentirà tanto più sicuramente appoggiata dai

Il popolo ungherese è per Imredy

BUDAPEST, 25 sera. Una notevole distensione è subentrata al nervosismo di questi ultimi giorni. La reazione del popolo contro la sorpresa del parlamentarismo va assumendo forme sempre più decise in tutto il paese, sia nella capitale che nelle città della provincia. Numerosissimi cortei formati in prevalenza di giovani percorrono le strade acclamando al trionfo di Imredy e Jaros il nuovo Ministro per le terre liberate. Le macchinazioni degli avversari hanno enormemente accresciuto la popolarità di Imredy. Nel cinema appena la figura di Imredy appare sullo schermo il popolo scatta in piedi e prorompe in fragore, applausi all'indirizzo del Presidente del Consiglio.

Il Regente continua a consultare i principali uomini politici e i circoli governativi sono convinti che alla testa del Governo rimarrà Imredy. I giornali di destra rivelano il fatto importante che circa 25 deputati usciti in questi giorni dal Partito governativo si sono subito appartati dai dissidenti e stanno cercando nuovamente contatti con Imredy.

Il Fuggetteseg scrive che la Nazione ha già deciso scegliendo senza compromessi di orientarsi verso la destra. Il Pester Lloyd nota che il paese si trova da anni in una crisi spirituale e sociale che deve essere risolta attraverso un programma di riforme volute da tutto il popolo.

Tutta la stampa esprime piena fiducia al Regente Horthy dal quale si attende la giusta soluzione alla presente crisi.

L'arrivo a Londra

«Abbiamo passato due giorni piacevolissimi», LONDRA, 25 sera. Il Primo Ministro Chamberlain e Lord Halifax sono ritornati da Parigi alle 17.45. Rispondendo dal treno, Chamberlain in risposta alle interrogazioni dei giornalisti si è limitato a dire: « Abbiamo passato due giorni piacevolissimi e la nostra visita ai Ministri francesi è stata molto utile ».

Era alla stazione a ricevere i Ministri l'incaricato d'affari di Francia.

100 milioni di spesa al giorno in Inghilterra

LONDRA, 25 sera. Il ministro della guerra Hore Belisha ha dichiarato che la Gran Bretagna spende un milione di sterline al giorno per gli armamenti. 2000 meccanici delle officine di Vickers impegnati nelle costruzioni di armi, hanno escoriato contro la volontà dei dirigenti.

LA GRAVE SITUAZIONE RUTENA

La Polonia smentisce di meditare una occupazione

VARSAVIA, 25 sera. La stampa polacca respinge vivacemente ogni informazione del giornale inglese Evening Standard, secondo la quale per il 27 novembre sarebbe in progetto un'azione comune polacco-ungherese contro l'Ucraina subcarpatica. I giornali dichiarano che questa informazione è inventata di sana pianta.

Il Kurjer Polski osserva stamane, dopo la recente dichiarazione di Imredy, relativamente alla questione subcarpatica, che l'Ungheria rinuncia da parte sua a qualsiasi azione particolare.

La smentita polacca si riferisce alla notizia pubblicata e messa in grande evidenza dalla Evening Standard, che la Polonia e l'Ungheria stavano preparando la occupazione della Rutenia ancora sotto la sovranità cecoslovacca, per stabilire così una frontiera comune. La Polonia avrebbe ammassato sette Divisioni alla frontiera della Rutenia e 40 mila uomini alla frontiera romana per prevenire un eventuale intervento della Romania che si opporrebbe a questo progetto. L'Ungheria dal canto suo sarebbe stata pronta a marciare dall'altra parte.

Secondo il giornale la Polonia per assicurarsi l'appoggio della Germania in questa circostanza avrebbe promesso al Governo tedesco il suo appoggio nella questione di Danzica. Alla Germania verrebbe inoltre concessa una striscia di territorio ruteno per la costruzione di una ferrovia di un'autorada fino alla frontiera romana. Il Governo romano avrebbe ieri avvertito i Governi britannico e francese di queste pretese intenzioni della Polonia e a un rapporto sull'argomento sarebbe stato presentato a Parigi sia a Daladier e a Bonnet sia a Chamberlain e a lord Halifax nel corso delle discussioni da loro avute li Quai d'Orsay.

La firma dell'accordo culturale tedesco-giapponese

TOKIO, 25 sera. Un accordo culturale germano-giapponese è stato firmato stamane alle 9.30 nell'ufficio del Ministro degli Esteri, Arita.

Il documento è stato firmato dal Ministro stesso e dall'Ambasciatore di Germania a Tokio.

Dopo la breve cerimonia, Arita ha espresso all'Ambasciatore il suo compiacimento per l'accordo, ed ha dichiarato di sperare che esso serva a maggiormente consolidare le relazioni fra Giappone e Germania.

All'uscita dal convegno, l'Ambasciatore di Germania, interrogato dai giornalisti, ha dichiarato che l'accordo è basato sul rispetto reciproco della cultura giapponese e tedesca, e che servirà a consolidare ed approfondire l'amicizia e la cooperazione fra Tokio e Berlino, analogamente a quanto era avvenuto con la firma del Patto anti-Comintern.

L'accordo, che può essere considerato il primo del genere stipulato dal Giappone, prevede la costituzione di una Commissione culturale, il mantenimento e il perfezionamento delle istituzioni culturali esistenti, facilitazioni per viaggi di studio nei due Paesi, scambio di professori e studenti, incoraggiamenti per contatti amichevoli fra la gioventù dei due Paesi, trattamento di preferenza nelle scuole delle due Nazioni, scambi nel campo dell'arte, del cinema, della radio, dello sport e della salute pubblica. Infine lo scambio di opere letterarie e di riviste.

Ha fatto ritorno in Giappone l'ex Ambasciatore nipponico a Roma, S. E. Hotta, il quale ha posto in rilievo l'entusiastica collaborazione

L'inizio nel Ferrarese dei lavori di appoderamento

ROMA, 25 sera. Il Duce ha ricevuto il Sottosegretario all'Agricoltura e alla Bonifica integrale, il quale gli ha dato comunicazione dell'imminente inizio dell'appoderamento del Ferrarese conformemente al piano disposto dal Duce quando assegnò i nuovi fondi per il proseguimento dell'opera di bonifica.

Il Sottosegretario ha fatto presente che dei 13 Consorzi di bonifica della provincia di Ferrara solo in due erano state iniziate opere pubbliche prima dell'ottobre 1932 per un importo di L. 20.308.000. Dall'ottobre 1932 sono state eseguite opere pubbliche per L. 433.458.711.

Nel nuovo piano di bonifica finanziato con la legge 13 gennaio 1938 saranno compiute opere per un importo di 147 milioni di lire. Segue ora l'opera di bonificazione prevalentemente idraulica e stradale, quella di appoderamento per la quale è prevista la formazione di 4270 poderi di ampiezza variabile dai 12 ai 18 e 20 ettari sopra una superficie di 85.000 ettari per fissare stabilmente alla terra oltre 30 mila unità lavorative. A completamento di quest'opera veramente grandiosa di bonifica integrale, nel senso più ampio e completo della parola, entrerà prossimamente in esercizio il nuovo impianto idrovoro e di irrigazione delle migliaia di ettari di terreno irrigabile di Birona, considerato il più grande di Europa, capace di versare dai 46 ai 50 metri cubi di acqua al secondo, attinti nel Po, alla pianura ferrarese.

Il Duce ha disposto che il 20 dicembre prossimo, 15.º anniversario dell'eccezione di Castello Estense, abbia inizio l'appoderamento, in quel giorno verranno cominciati i lavori di fondazione dei primi 40 poderi che saranno portati a 250 entro il giugno dell'anno 17.º e quindi proseguiti con ritmo accelerato.

Il Ministro per l'Agricoltura e il Sottosegretario alla bonifica rappresenteranno il Governo fascista all'inizio dei lavori.

Il ministro del Sud Africa verrebbe a Roma

MILANO, 25 sera. Secondo il Daily Mail il Ministro della Difesa del Sud Africa, arriverà a Roma domenica prossima.

La Spagna nazionale denuncia le manovre di agenti all'estero

SARAGOZZA, 25 sera. Dopo il Consiglio dei Ministri tenuto a Burgos alla presenza del generale Franco, il ministro dell'Interno, Serrano, ha fatto una dichiarazione per attrarre l'attenzione sull'opera svolta a Londra e Parigi da alcuni agenti della Spagna rossa i quali si sforzano di impedire il riconoscimento dei diritti di belligeranza alla Spagna nazionale.

Serrano ha inoltre dichiarato che notevoli contingenti di criv e di oggetti preziosi hanno lasciato Barcellona.

« La Spagna nazionale — ha aggiunto — fa osservare che nel caso di prestiti all'estero, garantiti da questi oggetti preziosi, tali prestiti non sarebbero riconosciuti dal Governo nazionale, dato che i preziosi esportati sono il compendio di una sottrazione illegale di beni dello Stato spagnolo.

Gli sforzi per ritardare il riconoscimento dei diritti di belligeranza al generale Franco, non ha del resto altro effetto di quello di prolungare le privazioni della popolazione spagnuola.

Energica nota di Franco per il "no", francese

BURGOS, 25. Viva ecc in Spagna hanno le notizie dei colloqui di Parigi per ciò che si riferisce alla causa nazionale. La questione del momento è quella del diritto di belligeranza per la quale una intensa campagna è svolta a Parigi.

Una parola forte è stata pronunciata dal generalissimo Franco, il quale ha fatto diramare una sua nota che era stata discussa e approvata in una seduta del Consiglio dei Ministri da lui stesso presieduto e dal Ministro degli Interni Serrano illustrata ai giornalisti.

Il documento dice: « Comosco esattamente ciò che avviene in Francia, dove i partiti di sinistra non hanno potuto salvare il Governo di Barcellona dallo scatenamento della guerra nel settembre scorso. Essi ora si agitano affinché il Governo francese si opponga al riconoscimento dei diritti di belligeranza alla Spagna nazionale. Socialisti e comunisti ricorrono a tutti i mezzi, spendono enormi somme di cui tutti conoscono le origini, per creare un'atmosfera a noi ostile fra le masse popolari. Che è stata concessa o no la qualifica di belligerante, le sorti della guerra sono decise: solo l'epilogo potrebbe essere ritardato per colpa di qualche Paese. Se questo prolungamento della guerra farà scorrere ancora del sangue, il popolo spagnolo non

Settembre 1820

Il monumento funebre più imponente del mondo è quello che i Francesi hanno edificato in onore di Napoleone. Poco distante di là un esotico monumento è stato elevato in onore di due uomini che hanno fatto per il mondo di più che il grande imperatore.

Tale statua, che si trova sul Boulevard Saint-Michel, rappresenta due chimici francesi: Pelletier e Caventou. Questi scienziati fecero, nel settembre 1820, una scoperta che ha salvato un numero di uomini maggiore a quello che Napoleone fece perire in tutte le sue guerre.

Prima del 1820 nessuno conosceva la chinina, ed il trattamento del paludismo era allora una cosa assai difficile e spesso vana. Si impiegava una certa dose di cortecchia matura di china la cui attività era totalmente sconosciuta, tanto che i malati prendevano il medicinale ma non sempre guarivano. Il mondo intero reclamava un medicinale più efficace perché, ai tropici, milioni di creature morivano di paludismo. Anche negli Stati Uniti, il paludismo decimava in modo spaventevole la popolazione degli Stati del sud-ovest.

Pelletier e Caventou intrapresero delle ricerche sulla cortecchia di china. Dopo lunghi e minuziosi esperimenti i due scienziati fecero sapere, l'1 settembre 1820, che avevano scoperto una sostanza alla quale avevano dato il nome di «chinina», e comunicarono al mondo che ogni chimico poteva estrarre la chinina dalla cortecchia di china.

Questa scoperta apportò delle modifiche nella vita di milioni di esseri esposti al paludismo. Dobbiamo a questi scienziati francesi se possiamo trovare oggi, nel mondo intero, delle farmacie dove si può acquistare, per qualche centesimo, un medicinale a buon mercato i cui effetti contro il paludismo sono completamente sicuri.

Benché tali benefattori non abbiano bisogno di statue perché si perpetui il loro ricordo, il mondo intero ha creduto bene di elevarli al loro nome un monumento, mediante una colletta popolare.

Per la proflessi la Commissione contro la Malaria della Società delle Nazioni raccomanda una dose quotidiana di 400 milligrammi di chinina durante tutta la stagione del paludismo, e per la cura una dose quotidiana di grammi 1 a 7 grammi 1.90 di chinina durante 5 a 7 giorni. Non si faranno cure complementari, ma si tratteranno le recidive nella stessa maniera.

Offensiva cinese nell'Honan e nell'Hupeh?

SCIANGAI, 25 sera. Secondo notizie da fonte cinese, una controffensiva delle truppe di Chiang Kai shek è in preparazione che giorno nella provincia dell'Honan, ove i cinesi avrebbero ripreso il centro di Kaigef e avanzerebbero verso est lungo la ferrovia di Lungshai. I cinesi avrebbero riportato un altro successo a sud della città di Honan.

D'altro lato, l'attività dei cinesi nelle provincie dell'Hupeh avrebbe costretto i giapponesi a passare alla difensiva.

Tutte queste notizie, però, non sono controllate. Il borgomastro, recentemente nominato, della grande Sciangai, Fushinoin, è scampato, oggi, a un attentato commesso contro la sua vita da un cinese la cui identificazione non è stata ancora accertata.

Per la salute del Papa

MILANO, 25 sera. La notizia dell'invasione del Papa, diffusasi nelle prime ore del pomeriggio, ha suscitato viva e dolorosa impressione nel popolo milanese che verso Pio XI nutre particolare affetto, onorando in lui un grande figlio della Lombardia e ricordandolo come Arcivescovo della Diocesi di S. Carlo.

Il Card. Schuster ha inviato subito al Sommo Pontefice un telegramma augurale assicurando le preghiere di tutti i milanesi.

Quando si è avuto l'annuncio che la crisi era stata superata, nelle Chiese sono state celebrate funzioni di ringraziamento.

Da Desio, la città natale di Pio XI, si apprende che la notizia del malore del Papa è stata appresa con dolore e anche con stupore, perché, non più tardi ieri, il concittadino S. E. Mons. Celestino Cattaneo, ricevuto in particolare udienza dal S. Padre, aveva riferito sulle ottime condizioni di salute del Pontefice.

Il Prevosto Mons. Bandera si è mosso in comunicazione telefonica con il Vaticano e quando, alle ore 16, si è avuta la conferma del miglioramento registrato dal medico pontificio, ha disposto per un Te Deum di ringraziamento.

Il primo grano nella colonia sperimentale di Gore

GIMMA, 25 sera. Nella colonia agricola sperimentale di Gore, costituita appena un anno fa con un nucleo di cavallari di Neghelli pratici di agricoltura, è stato raccolto il primo grano con risultati ottimi.

Da questo primo esperimento sembra che per i terreni del Gimma i grani precoci siano preferibili ai tardivi sia perché meglio si adattano al regime piovoso, al clima alle qualità dei terreni sia perché venendo a maturazione prima degli altri si sottraggono tempestivamente al periodo delle nebbie che, segue quello delle grandi piogge.

Bollettino del tempo

ROMA — Massima 18,2, minima 9,2. MILANO — Massima 11, minima 3. TORINO — Massima 11, minima 3. GENOVA — Massima 17, minima 11. S. REMO — Massima 15, minima 12. VENEZIA — Massima 13, minima 9. TRENTO — Massima 10, minima 3. BOLOGNA — Massima 14, minima 7. FIRENZE — Massima 16, minima 11.

II EDIZIONE IL FERRO E L'ULIVO di Raimondo Manzini Lire Otto

Istituto di Propaganda Libreria Via Mercalli 8 - Milano

PILLOLE DI S. FOSCA o del PIOVANO DUE SEDELI DI CRESCENTE SUO. OESSE. Escortano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue conseguenze. Presenze. Iscritta nella Farmac. Uffic. Ital.

MELEGATTI! IL VERO PANDORO - VERONA

Nè camere corazzate, nè casseforti, nè guardiani, nè segnalazioni elettriche sono ostacoli insuperabili ai moderni scassinatori: l'unico presidio sicuro contro costi insidiosi pericolo, è una polizza d'assicurazione contro i FURTI stipulata con la «CATTO-LICA» di Verona.

Curatevi con lo Jodio nascente VIVIODO contro arteriosclerosi, artrite, gottismo, reumatismi

Il tubetto di 30 compresse L. 5,90 in tutta l'Italia. Chiederlo in tutte le buone farmacie.